

OKNOPLAST

I. L'impresa di produzione OKNOPLAST Sp. z o.o. con sede in: Ochmanów 117, 32-003 Podłęże, Polonia (denominata in seguito "il Garante"), comegarante assicura l'acquirente ("il Consumatore") che la presente garanzia ("la garanzia") è conforme ai requisiti della Direttiva 1999/44/CE del Parlamento Europeo del 25 maggio 1999 concernente alcuni aspetti della vendita di merci di consumo e le garanzie ad esse inerenti. Il Consumatore, ai sensi della Garanzia, è esclusivamente una persona fisica che acquista i prodotti della Oknoplast per scopi non inerenti l'attività professionale o economica. Al Consumatore vengono riconosciuti tutti i diritti accordatigli dalla legge nazionale in materia dei contratti di vendita del prodotto stipulati dal Consumatore e di vendita di merci di consumo. La Garanzia non lede né diminuisce tali diritti in alcun modo ed è valida nel territorio del Paese in cui è stato effettuato l'acquisto.

II. Per assicurare la migliore qualità dei propri prodotti la Oknoplast fornisce al Consumatore la Garanzia sui prodotti menzionati ("I prodotti"), garantendo che essi sono adatti all'uso cui sono normalmente destinati in fabbricati abitativi ed utilitari secondo quanto definito dalle relative norme tecniche.

III. La Oknoplast dichiara di possedere gli adeguati documenti che certificano l'autorizzazione per i Prodotti sul territorio degli Stati membri dell'Unione Europea, garantendo altresì che i Prodotti posseggono le proprietà definite nei suddetti documenti.

IV. Periodo di validità della Garanzia

1. La Garanzia è valida per un periodo di:

- 10 anni su finestre e balconi in PVC prodotti col sistema Veka Perfectline (Prodotti con la denominazione commerciale „Platinum”, „Platinum Evolution”, „Orion Plus”, „Koncept”);
- 10 anni su finestre e balconi in PVC prodotti col sistema Veka Softline 82 (Prodotti con la denominazione commerciale „Winergetic Premium”)
- 5 anni su traslanti scorrevoli PSK e PSK-Z (versione semiautomatica)
- 10 anni sui vetri con telaio in acciaio inossidabile (Termo-Guard)

- 5 anni sulle porte esterne con specchiature COSMO
 - 2 anni sulle persiane esterne,
 - 2 anni sulla vetrocamera con VENEZIANA (inclusi tutti i meccanismi, interruttori)
 - 2 anni sulle finestre di alluminio e le porte prodotte col sistema MB,
 - 2 anni sugli accessori ad es. dispositivi di chiusura, dispositivi automatici per l'accensione dei faretto, ecc.
 - 2 anni sulle merci complementari per porte e finestre, come davanzali, zanzariere ecc.
 - 2 anni per le tapparelle esterne di denominazione commerciale Oknoplast Sol,
 - 5 anni per comandi elettrici Somfy ed elementi di comando secondo la garanzia del produttore.
2. La Garanzia vige dal giorno del ritiro del prodotto da Parte del Consumatore di cui al par.VI.2 della presente Garanzia. Il periodo della garanzia per la riparazione o sostituzione delle parti usurate è di 12 mesi a partire dal giorno dell'avvenuta riparazione o sostituzione, tuttavia esso non può scadere prima del periodo di validità della Garanzia di cui al par. 1 su un Prodotto che che riguardi la riparazione o sostituzione delle parti usurate.

V. Obblighi del Garante

1. Se in qualsiasi momento del periodo della Garanzia il Prodotto non sarà adatto all'uso per cui è destinato per cause che siano sorte durante la produzione o presenti nel materiale usato per la produzione, il Consumatore può esigere la riparazione gratuita del prodotto o la sua sostituzione gratuita con un Prodotto nuovo. La scelta del sistema di risoluzione della causa del mancato utilizzo del Prodotto per l'uso a cui è destinato spetta alla Oknoplast. La Oknoplast si impegna a riparare il Prodotto gratuitamente ("Riparazione") entro 30 giorni dalla data del reclamo presentato in forma scritta. Se la riparazione del prodotto è resa particolarmente difficile, in particolare a causa del processo produttivo nell'impresa del Garante o a causa di problemi da esso indipendenti, il tempo della riparazione può venir prolungato per il periodo dell'insorgenza delle suddette difficoltà.
2. In luogo della riparazione il Garante può fornire al Consumatore un nuovo Prodotto.
3. Il Garante in ogni caso può esimersi dagli obblighi scaturenti dalla Garanzia corrispondendo al Consumatore una quota equivalente al prezzo pagato dal Consumatore per i Prodotti non utilizzabili secondo il loro uso normale. Nel suddetto caso il Consumatore è tenuto a restituire tali Prodotti al Garante.

VI. Obblighi del Consumatore

1. Per usufruire dei diritti scaturenti dalla Garanzia il Consumatore è tenuto a segnalare per iscritto l'inutilizzabilità del Prodotto conformemente al suo uso normale entro e non oltre 3 mesi dalla data in cui detta inutilizzabilità è stata scoperta. La segnalazione dovrebbe indicare in cosa consiste l'inutilizzabilità e dovrebbe contenere il numero d'identificazione del Prodotto, collocato sugli elementi esterni. Il reclamo va presentato al venditore del Prodotto da cui è stato effettuato l'acquisto, all'indirizzo in cui questi ha sede o, qualora ciò non fosse possibile, direttamente al Garante, all'indirizzo indicato nella presente Garanzia. La mancata presentazione del reclamo nel termine indicato comporta l'estinzione

dei diritti del Consumatore dati dalla Garanzia.

2. Il Consumatore è tenuto, nel momento in cui riceve il Prodotto, a collaudarlo per quanto riguarda la quantità e la qualità ed anche per quanto concerne la palese inutilizzabilità di esso.
3. Esercitando i propri diritti scaturenti dalla Garanzia, il Consumatore dovrebbe accludere il certificato di garanzia insieme ad una ricevuta dell'avvenuto acquisto.
4. In caso di reclamo ingiustificato il Consumatore è tenuto a coprire tutti i costi.
5. Condizione per la realizzazione dei diritti della Garanzia è il pagamento dell'intero prezzo del Prodotto da parte del Consumatore.

VII. ESCLUSIONI DALLA GARANZIA

1. La Garanzia non comprende l'inutilizzabilità del prodotto o i difetti risultanti da:
 - montaggio o utilizzo del Prodotto difforme dalle istruzioni accluse o con i principi dell'edilizia o le norme tecniche proprie del luogo del montaggio,
 - trasporto inadeguato organizzato dal Consumatore,
 - instabilità della costruzione in cui i Prodotti sono stati montati,
 - ingerenza nella costruzione del Prodotto senza il consenso del Garante,
 - uso del Prodotto in modo difforme dal suo scopo di utilizzo,
 - manutenzione lacunosa o uso improprio del Prodotto,
 - effetto sul Prodotto di agenti esterni come fuoco, sbiancanti, acidi, detersivi ed altre sostanze chimiche,
 - riparazioni del Prodotto effettuate da personale non autorizzato,
 - uso di parti di ricambio non approvate dal Garante,
 - cause di forza maggiore.
2. La Garanzia non comprende danni meccanici dei vetri delle finestre del Prodotto, comprese le crepe risultanti dall'utilizzo, come pure i difetti naturali del vetro nei limiti consentiti dalle apposite norme.
3. La Garanzia non comprende gli elementi che si usurano naturalmente.
4. La Garanzia non comprende l'obbligo di riparazione di qualsiasi danno risultante dall'inutilizzabilità del prodotto.
5. La garanzia non comprende una variazione del colore a causa del influo della radiazione UV.
6. Lievi variazioni delle tonalità dei prodotti pellicolati non si possono considerare motivo di reclamo.
7. La Garanzia non comprende l'obbligo di effettuare, da parte del Garante, le attività di regolazione e manutenzione descritte nelle istruzioni per l'uso accluse al Prodotto.

VIII. Contenziosi

1. Qualora sorgessero dei contenziosi tra il Garante ed il Consumatore circa l'inutilizzabilità del Prodotto, le parti possono decidere di nominare un perito indipendente o un'istituzione, concordata dalle parti, per il rilascio di un'opinione in materia dell'inutilizzabilità del Prodotto. I costi della perizia vengono coperti dalla parte per la quale detta perizia è sfavorevole.
2. La presente garanzia per una merce di consumo venduta non esclude, non limita, né sospende i diritti dell'acquirente che scaturiscono dalla difformità della merce dal contratto.

I. Manutenzione ed utilizzo

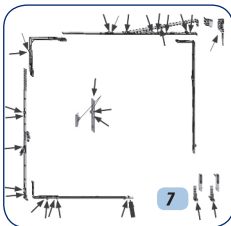
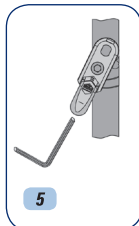
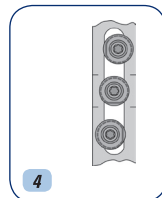
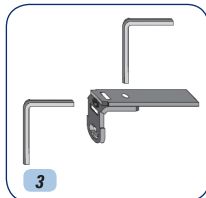
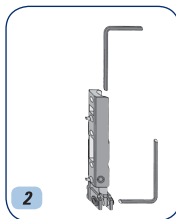
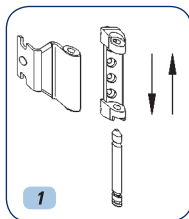
La „Oknoplast-Group“ Sp. z o.o. per la manutenzione dei propri prodotti raccomanda l'utilizzo di preparati reperibili nel punto vendita in cui sono stati acquistati.

A. PORTE E FINESTRE IN PVC

1. I profili in PVC di porte e finestre vanno puliti con preparati che non contengono solventi o abrasivi.
2. Le guarnizioni vanno trattate con lubrificante al silicone o con vaselina almeno una volta l'anno.
3. Le finestre vanno protette dal:
 - contatto con oggetti ad alta temperatura, sostanze impregnanti, colle, vernici, solventi ecc.
 - imbrattamento con la malta, la schiuma per il montaggio, la polvere ecc.

B. ATTREZZATURA DI SERRAGGIO

dis. 1. Il perno della cerniera superiore va sfilato in caso di smontaggio dell'anta. Lo smontaggio avviene ad anta chiusa. Non è ammesso lo smontaggio del perno tramite la sua battitura con un altro oggetto né la sua completa estrazione, che potrebbe danneggiare la cerniera superiore.



dis. 2. La cerniera superiore può essere regolata in tre modi: regolazione dell'altezza (con chiave esagonale da 6 mm) di 2 mm, regolazione del lato "L" e "P" (chiave esagonale da 4 mm) di 2,3 mm, regolazione del serraggio dell'anta al telaio (chiave esagonale tipo T 15) di 0,75 mm.

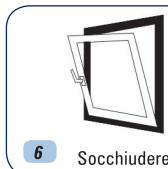
dis. 3. La cerniera superiore può essere regolata a destra o a sinistra o in direzione del serraggio con una chiave esagonale 4 mm.

dis. 4. I perni degli elementi in metallo permettono la regolazione del grado di serraggio dell'anta al telaio (chiave esagonale tipo T 15) di 0,75 mm.

dis. 5. Nel blocco dell'apertura dell'anta (sollevatore dell'anta) si può variare la regolazione dell'altezza di 3 mm (chiave esagonale tipo T 15)

dis. 6. La regolazione delle funzioni d'apertura delle finestre con la maniglia va effettuata ad anta chiusa (fa eccezione la regolazione del freno, quando la maniglia blocca la posizione dell'anta mentre è girata dalla posizione di "aperto" a quella di circa 45°)

dis. 7. Raffigura i punti della ferramenta da lubrificare. La lubrificazione della ferramenta va effettuata con lubrificante al silicone o vaselina almeno una volta all'anno.



6 Socchiudere

6 Microventilazione

6 Apertura

6 Chiusura

II. MONTAGGIO

A. MONTAGGIO RACCOMANDATO

1. Questioni generali sul montaggio delle finestre

Il montaggio va commissionato ad aziende specializzate che effettuano il montaggio delle finestre. Nella presente istruzione sono riportati i principi e le azioni di montaggio che bisogna fare durante l'assemblaggio di prodotti standard (finestre, porte di balcone, vetrine, ecc). Nel caso di assemblaggio di elementi complessi (pareti divisorie, giardini d'inverno, pareti interne ed altro) bisogna procedere secondo quanto indicato nel progetto per la data struttura.

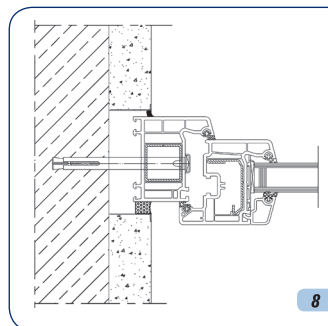
Durante il montaggio delle finestre, delle porte o delle vetrine (in seguito denominate "costruzioni") si effettua l'assemblaggio della costruzione montata con l'edificio. Tale assemblaggio svolge le seguenti funzioni:

- garantisce il trasferimento dei carichi dalla costruzione all'edificio
- permette la dilatazione delle sfornature reciproche delle costruzioni e dell'edificio
- permette di effettuare l'impermeabilizzazione all'aria e all'acqua. Assicura l'isolamento acustico e termico necessario.

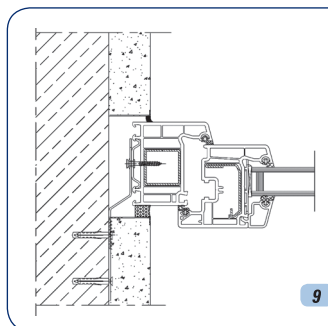
2. SISTEMI DI FISSAGGIO DELLE COSTRUZIONI

Possiamo classificare i sistemi di fissaggio in due modi:

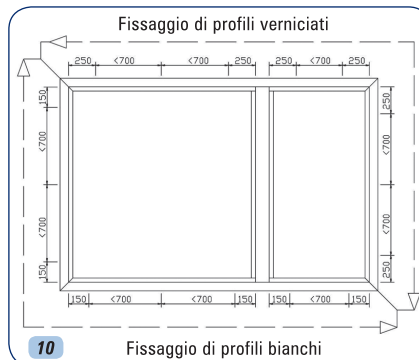
a) Fissaggio diretto: gli elementi (cavicchi, viti ad espansione) vengono applicati tramite un foro nel telaio vengono fissati direttamente alla base (dis. 8): Tale fissaggio assicura il trasferimento corretto di carichi notevoli, perciò dovrebbe venir usato nel montaggio di tutte le maggiori costruzioni. Il fissaggio diretto tramite cavicchi



8



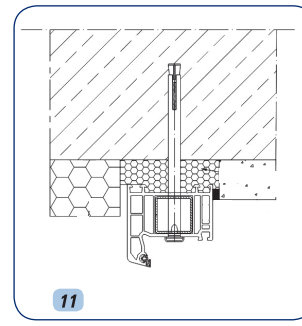
9



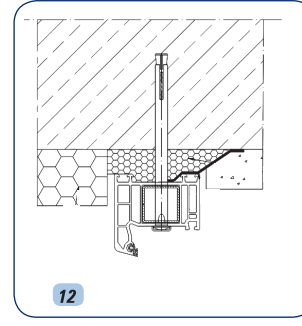
può venire applicato nella parte orizzontale inferiore del telaio a condizione che venga assicurato dalle infiltrazioni di acqua piovana nella parte della soglia. Il fissaggio diretto è raccomandato nel montaggio di infissi di color bianco -colorato o colorati da entrambi i lati o di porte. La scelta del sistema di fissaggio dipende dalle condizioni e dallo stato tecnico dell'edificio (delle sue pareti), la decisione riguardante quale sistema adottare spetta all'azienda di montaggio durante i lavori

b) Fissaggio indiretto:

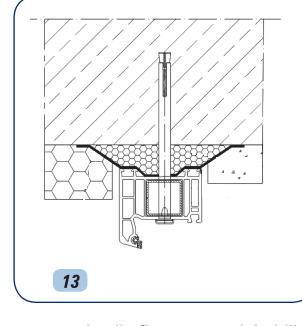
con l'utilizzo di elementi indiretti di ancoraggio fissati al telaio, che vengono poi fissati alla base. In caso manchi la possibilità di un montaggio diretto delle finestre bianche e verniciate si raccomanda il fissaggio tramite degli ancoraggi di elevata rigidità. Gli ancoraggi non dovrebbero venir fissati alla parte esterna del muro a causa della possibilità dell'insorgere del ponte termico. I cavicchi come elemento di fissaggio diretto hanno una maggiore capacità di carico rispetto al fissaggio con gli ancoraggi



11



12



13

necessaria alla finestra perché si liberi dai carichi dell'edificio. Affinché la schiuma possa svolgere le proprie funzioni di coibentazione termica bisogna tenerla al riparo dall'umidità coprendo le superfici scoperte. L'isolamento dall'umidità dovrebbe soddisfare una condizione fondamentale: deve essere maggiormente ermetico da dentro il locale anziché da fuori. Per questo il sistema migliore per la sigillatura è l'utilizzo di silicone o di film isolante dall'interno del locale, mentre dall'esterno si può usare una guarnizione di nastro autoespandente o di altro materiale permeabile al vapore acqueo ed impermeabile all'acqua come mostrato nei disegni 11-14. Per l'isolamento termico si raccomanda l'esecuzione di uno stipite esterno di materiale isolante. Raccomandazioni più specifiche riguardanti il montaggio si trovano nei manuali specializzati per i montatori.

5. SOSTEGNO DELLA COSTRUZIONE

Il traverso inferiore dell'infisso richiede un sostegno che assicuri contemporaneamente il suo livellamento. A tale scopo si possono usare delle zeppe in legno impregnato duro, di materiale plastico e simili. Tali zeppe debbono rimanere e non vanno tolte (dis. 15).

ma nella maggioranza dei casi i metodi rappresentati di fissaggio sono efficaci in egual modo. In alcuni casi si raccomanda (se ciò è possibile da eseguire) il fissaggio secondo uno dei modi su rappresentati:

- al fissaggio della costruzione vicino alla superficie esterna della parete si raccomanda il fissaggio indiretto (in quello diretto il foro per il cavicchio è troppo vicino all'orlo della parete, il che diminuisce la sua capacità di carico. Si raccomanda di sistemare i fori non più vicino di 100 mm dall'orlo della parete).

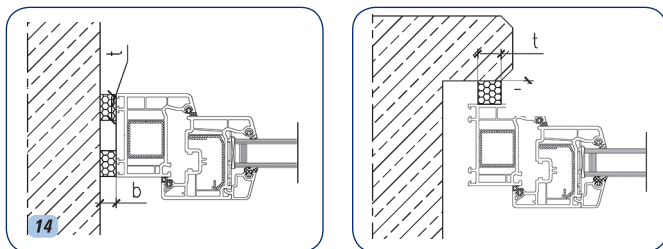
- Per il fissaggio della costruzione ai cosiddetti telai ciechi ed il fissaggio delle porte senza soglia si raccomanda il fissaggio diretto (con il fissaggio indiretto le forze della anta aperta provocano la deformazione dell'ancoraggio e quindi dei movimenti inammissibili dell'infisso).

3. POSIZIONAMENTO DELLA COSTRUZIONE RISPETTO ALLA SUPERFICIE FRONTALE DELLA PARETE

La posizione del telaio rispetto alla parte esterna della parete dovrebbe risultare dalla documentazione dell'edificio ed essere concordata con un rappresentante dell'investitore. Il suo significato ha due aspetti: l'aspetto visuale della facciata e quello legato all'isolamento termico. Il secondo aspetto è spesso sottovalutato ma dal posizionamento della finestra nel muro dipende la temperatura di esso nelle vicinanze dell'infisso e l'umidità delle pareti. Per la grande varietà delle costruzioni delle pareti qui non verranno descritte le singole soluzioni tecniche. Si può tuttavia affermare che in generale è meglio quando la finestra si trova nella zona interna del rivestimento contro il freddo della parete.

4. SIGILLATURA DELLE GIUNZIONI CON L'EDIFICIO

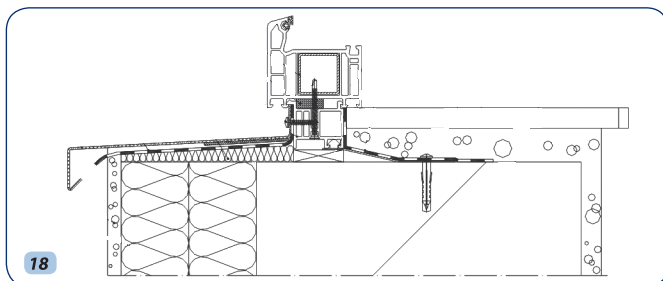
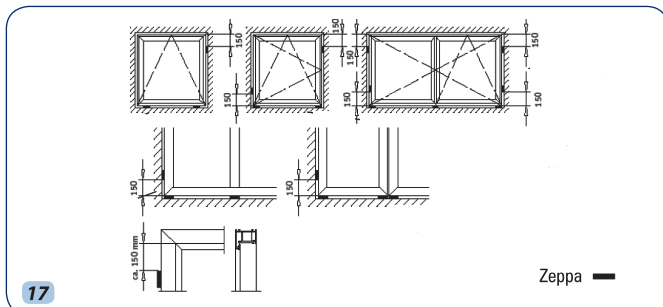
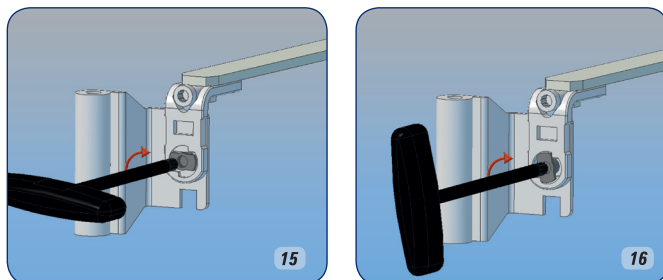
Il più delle volte la funzione di sigillatura dell'isolamento termico ed acustico tra la finestra e la parete viene svolta dalla schiuma poliuretana, la quale assicura l'unione elastica tra la parete e l'infisso. Tale elasticità è



lunghezza degli elementi	fino al 1,5m	fino al 2,2m	fino al 3,5m	fino al 4,5m
minima larghezza del giunto - „b“ PCV bianco	10 mm	15 mm	20 mm	25 mm
minima larghezza del giunto - „b“ PCV colore	15 mm	20 mm	25 mm	30 mm
dimensione t consigliata circa 10mm				

6. OPERAZIONI DA EFFETTUARE PRIMA DELL'UTILIZZO DEL SERRAMENTO

6.1 Controllare che il perno di fissaggio dell'anta sia in posizione di bloccaggio (vedi figura 15 e 16)



NOTE FINALI

Le soluzioni di giunzione delle costruzioni con la parete possono essere assai diverse tra loro, così come diverse fra loro sono le costruzioni delle pareti e le richieste degli architetti. Per questo non esiste un' unica soluzione che vada bene in tutte le situazioni. Ci sono sempre alcune soluzioni corrette, anche per un unico caso concreto. Per questo raccomandiamo di concordare il metodo di montaggio con un rappresentante dell'investitore. In caso di problemi con la scelta della soluzione opportuna raccomandiamo di chiedere aiuto nel punto vendita. Non si raccomanda il montaggio di porte e finestre ad una temperatura inferiore ai 5°C in locali non riscaldati (edifici allo stato grezzo). Il montaggio a temperature sotto lo zero può essere effettuato se i materiali adoperati per il montaggio consentono l'utilizzo a tali temperature.

B. MAGAZZINAGGIO E TRASPORTO

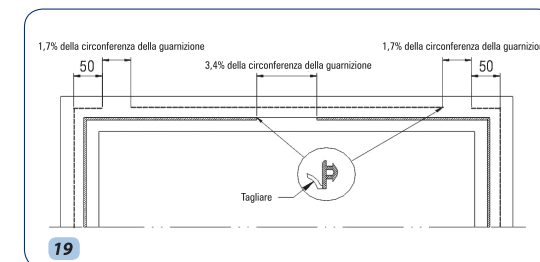
Le porte e le finestre dovrebbero essere trasportate e immagazzinate sul sottodavanzale in posizione verticale con un angolo da 0-10 gradi, usando gli opportuni separatori per proteggerle dai graffi. È importante preservarle dagli agenti atmosferici, in particolare dall'umidità e dall'esposizione alla luce solare. Per il loro grosso peso, è indispensabile l'uso di cavalletti di costruzione stabili e cinghie con fibbie dotate di opportuna resistenza.

C. AZIONI PRINCIPALI IN FASE DI MONTAGGIO

1. Verificare se le finestre da montare posseggono le dimensioni giuste per quelle aperture in cui devono venir montate (importante nel caso di cambio delle finestre in fabbricati abitati).
2. Smontare le ante delle finestre tirandone fuori il perno della cerniera superiore (da fare ad anta chiusa) con l'aiuto di una manovella. Non è ammesso battere il perno con un altro elemento o estrarlo completamente, perché ciò provoca danni e rende necessaria la sostituzione dell'intera cerniera superiore. (dis.1)
3. In caso di montaggio della finestra sul sottodavanzale è consigliato il montaggio del telaio inferiore come indicato nel dis.18.
4. In caso di fissaggio con l'aiuto di ancoraggi, bisogna fissarli ed avvitarli al telaio, mentre in caso di fissaggio con i cavicchi bisogna trapanare il telaio secondo la disposizione indicata nel disegno 10.
5. Se nell'apertura deve essere montato un gruppo di finestre bisogna effettuare l'assemblaggio con dei giunti opportuni ed avvitare. I metodi di assemblaggio più spesso adottati sono indicati nei disegni 20 e 21.
6. Sistemare il telaio su delle zeppe secondo il sistema indicato nel dis. 17 e bloccarlo con dei cunei. Verificare la sistemazione dell'infisso con una livella: verticale, orizzontale e la disposizione rispetto alla superficie frontale della parete (la verifica finale va fatta misurando le diagonali delle singole aperture degli infissi). Controllare se l'infisso non sia stato "spinto fuori" dalla linea di montaggio delle finestre, in particolare nel luogo di assemblaggio dei due telai.
7. Fissare l'infisso con ancoraggi o cavicchi alla base (dis. 8, 9)
8. Montare le ante e controllare il loro funzionamento, regolandole prima del riempimento con la schiuma dello spazio tra il perimetro della finestra e il telaio.
9. Riempire gli spazi tra il telaio e l'apertura con la schiuma. Non aprire le ante fino alla completa essiccazione della schiuma.
10. Dopo l'essiccazione della schiuma, estrarre i cunei e riempire le aperture rimanenti con la schiuma.
11. Tagliare la schiuma in eccesso e rifinire la finestra. Bisogna far attenzione alla sigillatura della giunzione dell'infisso con l'intonaco, che deve garantire l'ermeticità per il vapore acqueo dall'interno del locale.
12. Si consiglia il montaggio dei davanzali esterni direttamente sul sottodavanzale (dis. 18). Nel caso in cui ciò non fosse possibile bisogna montare i davanzali senza coprire i fori di scarico. L'assiematura dei davanzali in luoghi dove vi sia il rischio di infiltrazione di acqua piovana vanno sigillati con nastro butilico e silicone.
13. Togliere il film protettivo dalle finestre al più tardi entro 3 mesi dalla data di acquisto delle finestre indipendentemente dal tempo di montaggio. In caso di esecuzione di lavori di finitura in un secondo momento, bisogna nuovamente proteggere le finestre dall'azione della polvere, della malta ed altre sostanze dannose.

14. Terminati i lavori di montaggio bisogna controllare la pulizia della ferramenta e, qualora essa non sia pulita bisogna procedere alla pulizia e alla lubrificazione secondo le istruzioni per l'uso.

15. Le finestre e le porte dei balconi in PVC sono caratterizzate da un'alta impermeabilità. Ciò significa che esse si adattano a locali muniti di apparecchiature per il ricambio dell'aria usata per le esigenze della ventilazione. Per le finestre montate in locali in cui l'aerazione avvenga solo tramite la finestra, bisogna procedere alla regolazione dell'infisso per il passaggio dell'aria come mostrato nel dis. 19.

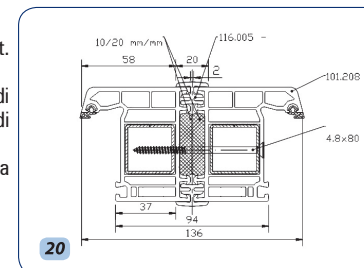


Raccordo "mini"

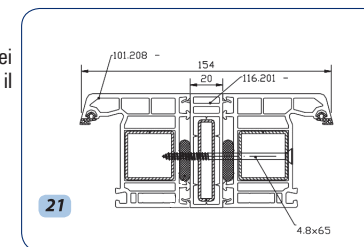
(nr cat. 116.005) dis. 20 Utilizzare per la larghezza dell'apertura nel muro di 3500 mm ed un'altezza di 1800 mm. Utilizzare per una struttura alta fino ad 8 m.

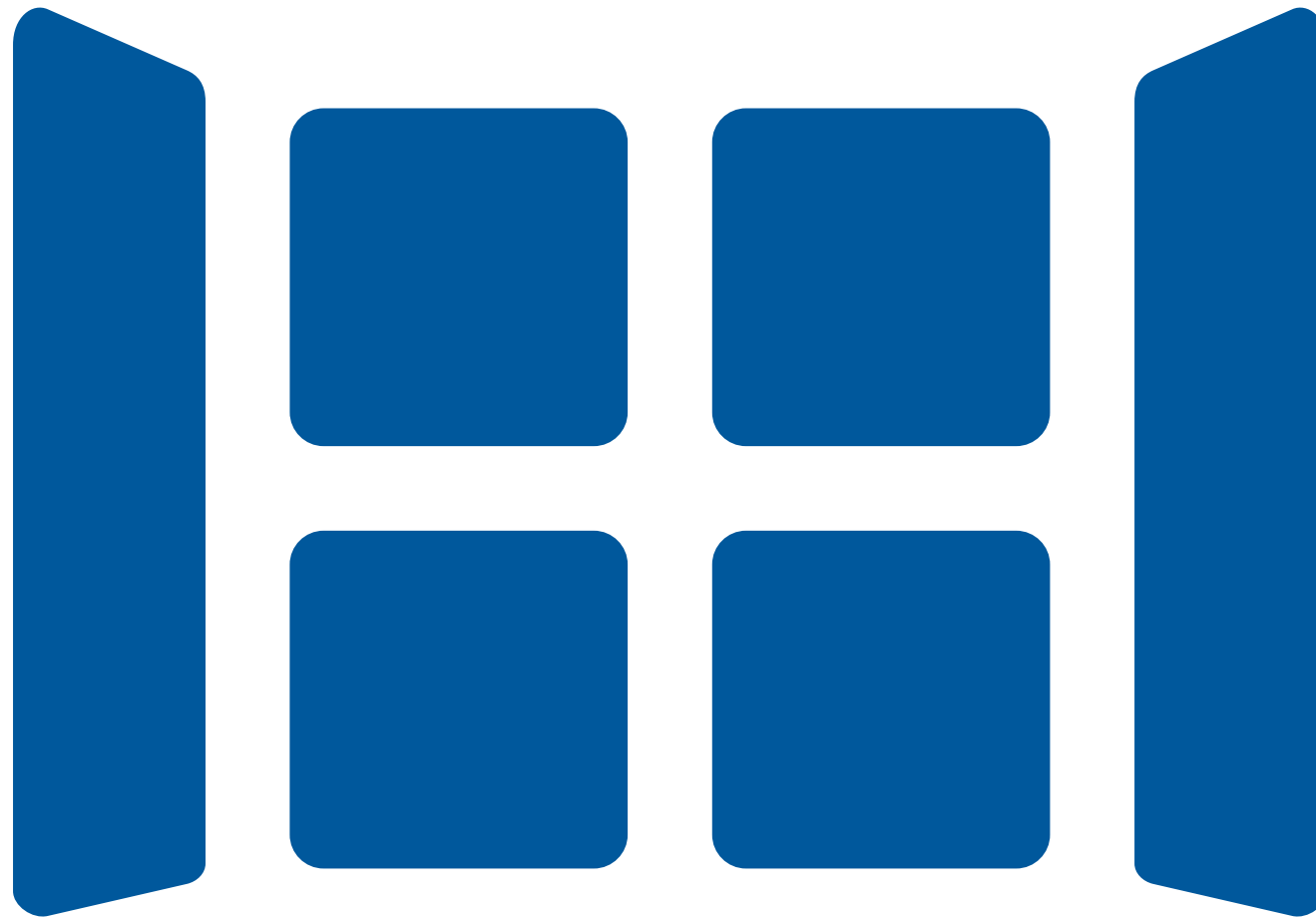
Esempi delle connessioni tipiche

Raccordo di rivestimento (nr kat. 116.201) dis. 21
Utilizzare per un'apertura nel muro di 3500 mm di altezza e 2300 mm di altezza
Utilizzare per una struttura alta fino a 30 m.



Maggiori informazioni sull'utilizzo dei raccordi si possono avere presso il punto vendita.





OKNOPLAST

